

Ennio Doris

«Mutui sospesi per i nostri clienti senza interessi»

■ ■ ■ NINO SUNSERI

■ ■ ■ La banca costruita intorno a te ora contribuisce a ricostruire la casa degli altri. Banca Mediolanum annuncia un piano straordinario di aiuti per le popolazioni di Umbria Lazio e Abruzzo colpite dal terremoto. Una dimostrazione che anche ai tempi della turbo finanza è possibile coniugare profitti con solidarietà, marketing e impegno sociale. A parlarne Ennio Doris fondatore e presidente del gruppo.

Cominciamo dal contributo di un milione...

«Lo stanziamento di un milione appartiene alla routine. Purtroppo in Italia le emergenze sono frequenti. Abbiamo allestito un'unità di crisi che entra immediatamente in azione».

Chi sono i beneficiari?

«I nostri clienti. Rimborriamo dal 10 al 20% dei danni e molte volte superiamo il plafond. Questa volta di sicuro andremo oltre il milione perché vogliamo tenere la soglia di ristoro oltre il 20%. Teniamo molto alla rapidità di erogazione».

E per i mutui?

«Ecco qui c'è la prima novità per i nostri clienti che hanno un prestito immobiliare: concediamo la moratoria biennale senza spese e senza capitalizzazione degli interessi. Tasso zero».

Sarebbe a dire?

Per legge il cliente può chiedere di non pagare le rate del mutuo per due anni. Quando riprende però il capitale viene aumentato degli interessi e delle

spese rimaste in sospeso per il periodo della moratoria. Quindi ricomincia a pagare da una soglia più alta di capitale».

E voi invece?

«Noi invece azzeriamo interessi e commissioni. Tasso zero. Il nostro cliente aveva centomila euro di capitale residuo da rimborsare? Riparte da quella soglia e gli offriamo anche la possibilità di scegliere il mutuo con le migliori condizioni di mercato».

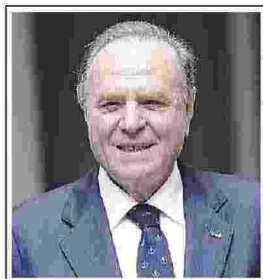
Penserete solo ai vostri clienti?

«No. Abbiamo fatto partire per le zone terremotate due camper attrezzate come filiali mobili. Gli scampati alla tragedia potranno aprire un conto corrente, ottenere le carte e anche un piccolo prestito per le necessità più urgenti».

E se non pagano?

«Ci prenderemo le perdite. Siamo una delle banche più solide in Europa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ennio Doris [Fotogr.]

